



Allegato A

Avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi, a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

L'avviso è scaricabile dal seguente link:

[Dipartimento per le Pari Opportunità - » Bando per progetti di assistenza a favore delle vittime della tratta \(pariopportunita.gov.it\)](#)

PREMESSA

Considerato che

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) - Bando 5/2022.

Le risorse finanziarie del Bando sono ripartite per ambiti territoriali. All'ambito territoriale della Puglia è destinata una dotazione finanziaria pari ad € 1.934.222,22. Per ogni ambito territoriale sarà approvata e finanziata una sola proposta progettuale.

La lotta alla tratta, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento.

La Regione Puglia intende presentare una proposta progettuale a valere sull'avviso di cui sopra.

Ritenuto opportuno e necessario, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, procedere all'individuazione del soggetto attuatore, in qualità di soggetto partner cui affidare la realizzazione



delle attività sul territorio regionale, ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione, così come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore).

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente avviso pubblico di "Manifestazione di interesse, attraverso cui selezionare il soggetto attuatore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, per la co-progettazione e la successiva gestione delle azioni progettuali da realizzarsi su tutto il territorio regionale.

Tanto premesso e considerato,

Viene indetto il seguente avviso pubblico di "Manifestazione di interesse"

Art. 1 OGGETTO

Con il presente Avviso, viene indetta una manifestazione di interesse diretta alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione, finalizzata alla presentazione e gestione del progetto relativo al Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, per la presentazione di un progetto, da attuare a livello territoriale, finalizzato ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma I del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Il presente avviso reca, oltre ai requisiti di partecipazione, un termine per la presentazione delle candidature fissato al 18 agosto 2022, tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione del termine di presentazione dei progetti fissato al 2 settembre 2022 dal Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetto attuatore delle attività di progetto.

Art. 2 FINALITÀ' E CONTENUTI DEL PROGETTO REGIONALE

Le finalità, i contenuti del progetto e le conseguenti attività e servizi da svolgere, sono quelli indicati agli artt. 1 e 2 del Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

Al fine della costituzione del partenariato e della co-progettazione delle azioni progettuali, i soggetti destinatari del presente avviso devono indicare, sulla base dei contenuti degli articoli sopra citati, nonché di tutto quanto previsto nel Bando 5/2022, che qui si intende richiamato in tutte le sue parti (il Bando è disponibile sul sito www.pariopportunita.gov.it), le attività e i servizi per i quali posseggono i requisiti strutturali e professionali per la regolare ed efficace esecuzione degli stessi.



La Regione si riserva - a suo insindacabile giudizio - di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite, delle reti locali di supporto, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi partner.

I progetti ammessi a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri –Dipartimento Pari opportunità- avranno durata di 17 mesi e dovranno essere avviati il 1 ottobre 2022.

Sono Soggetti proponenti dei progetti (art. 4 comma 1 lett. a) e b) del Bando) le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi.

Sono Soggetti proponenti, nonché attuatori dei progetti del Bando, i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui sopra, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) del Bando 5/2022 già citato in premessa, sono ammessi a presentare la propria candidatura, in risposta al presente avviso, esclusivamente i Soggetti privati in forma singola oppure associata, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, che abbiano sede legale, ovvero sede operativa in Puglia dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura devono possedere i seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

- iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (enti ed associazioni che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione);
- consolidata esperienza nell'ambito del contrasto alla tratta e all'assistenza delle vittime di grave sfruttamento (allegare curriculum ente);
- sede legale, ovvero sede operativa in Puglia dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di candidatura con attestazione del titolo di possesso e/o di proprietà del bene al momento della candidatura;
- la non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 DLgs 18 aprile 2016, n.50.

Inoltre, i soggetti che intendono proporre la propria candidatura, all'atto della presentazione della domanda devono possedere:



requisiti di onorabilità, ossia che non siano incorsi:

- nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n.231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;

requisiti di capacità tecnica, dimostrati da apposita dichiarazione, da cui risulti esperienza nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e/o servizi analoghi.

Art. 5 DURATA DEL PROGETTO

La durata delle attività programmate dovrà rispettare il termine dei 17 mesi con decorrenza per l'avvio delle attività al 01/10/2022, come da Bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Art. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presentazione delle candidature, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa alla SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE entro le ore 12:00 del 18.08.2022, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it.



Le candidature devono riportare in oggetto, la seguente dicitura: **“Candidatura partner Bando 5/2022 in materia di lotta alla tratta”**. Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati):

- domanda di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (o capofila in caso di raggruppamento) utilizzando il modello -Allegato 1;
- dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS (in caso di raggruppamento) – Allegato 2;
- dichiarazione del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti se la candidatura è presentata in forma associata) sulla non sussistenza cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando il modello - Allegato 3;
- formulario – Allegato 4;
- preventivo economico suddiviso nelle tipologie di spesa, secondo le percentuali massime di spesa che saranno indicate nel modello allegato al presente bando: – Allegato 5;
- il curriculum del soggetto proponente se la candidatura è in forma singola o di tutti i soggetti se la candidatura è presentata in forma associata;
- documentazione attestante la disponibilità delle strutture di accoglienza.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva ad una candidatura precedente.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 7 AMMISSIBILITÀ' DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dall'ammissibilità le candidature:

- che non rispondono ai requisiti previsti nel Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri e del presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza, oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti all'art. 6 del presente avviso.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

Art. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE



A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 50/100.

La Sezione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Terminata la fase di valutazione, la Sezione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria per la prevista approvazione.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, provvederà alla valutazione di merito secondo la seguente tabella di valutazione:

Ai fini della selezione, le proposte pervenute, saranno valutate secondo i criteri e gli indicatori riportati di seguito nelle tabelle del presente articolo.

Macro Area "Qualità delle attività progettuali"

Criteri	Indicatori	Punti	
AREA 1 Impatto quanti- qualitativo del progetto rispetto ai destinatari	Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	Fino a 8	40 punteggio massimo
	Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	Fino a 4	
	Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare	Fino a 4	
	Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, pronta accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa)	Fino a 4	



	Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo	Fino a 4	
	Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	Fino a 16	
Area 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	10 punteggio massimo
Area 3 Impatto del progetto rispetto all'innovazione, azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità	Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	Fino a 10	20 punteggio massimo
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei destinatari	Fino a 10	
Area 4 Ulteriori finanziamenti	Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo	Fino a 5	10 punteggio massimo
	Presenza di cofinanziamento volontario da parte dei soggetti pubblici e/o privati in qualità di partner del progetto	Fino a 5	



TOTALE	80
---------------	-----------

Macro Area "Qualità del piano finanziario"

Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	Fino a 10
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 8
Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento	Fino a 2
TOTALE	20

La valutazione di merito, sulle candidature pervenute, sarà effettuata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature, fissato dal presente avviso regionale.

Art. 10 RISERVE PER LA REGIONE PUGLIA

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di disposizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

Art. 11 PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.regione.puglia.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su (www.regione.puglia.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i.

Art. 13 INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è



diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Puglia, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabile del procedimento della presente manifestazione di interesse è la dott.ssa Maria Rosaria Cervelli email: m.cervelli@regione.puglia.it.

Eventuali chiarimenti sulla manifestazione di interesse possono essere richiesti per iscritto entro e non oltre 5 (cinque) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Allegati:

Allegato 1) – Domanda di candidatura

Allegato 2) – Dichiarazione di intenti alla costituzione di ATS

Allegato 3) – Dichiarazione di capacità a contrarre con la PA

Allegato 4) – Formulario

Allegato 5) – Preventivo economico